

FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS

Sede in VIA G. BATTISTA ROSA n. 42 – OSTIANO (CR)

Decreto di trasformazione n. 2858 del 29 dicembre 2016

Relazione di Missione al bilancio al 31/12/2024 **della FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS**

Introduzione

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'Ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire. La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2024.

Le informazioni ulteriori e complementari rispetto a quanto dettagliatamente indicato nel Bilancio Consuntivo, risultano integrate nel Bilancio Sociale anno 2024 portato in approvazione del CdA della Fondazione e sottoposte a revisione contabile da parte del Revisore Legale dell'Ente Rag. Manara Federico.

La Fondazione ha assunto la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale dal 1° gennaio 2017 dopo la trasformazione da Azienda di Servizi alla Persona in Fondazione; tale data coincide con l'inizio del periodo d'imposta, anche se la domanda è stata inviata successivamente (il 24/02/2017).

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 03/08/2017), nelle more di iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore la Fondazione può qualificarsi come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, introdotte dal suddetto Codice. Ad oggi continua a qualificarsi e a godere della normativa sulle Onlus ex D.lgs. 460/1997 e contestualmente si qualifica, avvalendosi, delle agevolazioni di cui al D. Lgs. 117/2017.

Il presente documento assolve alla funzione di individuare, classificare, descrivere e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio, al fine di evidenziare il risultato economico della gestione e formulare ponderazioni in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Il Revisore Unico Rag. Manara Federico nominato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 33 del 18/07/2016, confermato per il biennio 2023-2024 con atto n. 42 del 18/11/2022, ha analizzato la presente relazione unitamente al bilancio, sottoponendoli a revisione contabile. Anche il bilancio sociale risulta sottoposto a revisione così da attestarne la conformità al Decreto 04/07/2019.

Informazioni Generali sull'Ente

La Fondazione "Bruno Pari" di Ostiano Onlus – C.F.80004330199 – P.IVA 00870300191, ha assunto la personalità giuridica di diritto privato a partire dal 01/01/2017 e risulta iscritta all'Anagrafe Unica Onlus di Regione Lombardia a far tempo dal 24/02/2017.

Alla data di presentazione della presente relazione è retta dai seguenti organi, conformemente a quanto previsto dallo Statuto il Consiglio di amministrazione dall'11/03/2020 e così composto: Coppola Marco (Presidente), Feroldi Giovanna, Gelmini Manuel, Prina Simonetta (Vicepresidente), Stagnati Daniele.

Il Presidente è Coppola Marco

Il Revisore Legale è Manara Federico.

Sono previste due figure apicali, dipendenti assunte a tempo indeterminato: il Direttore Generale Ferrari Alessia ed il Direttore Sanitario Quattrone Antonio.

L'Organismo di Vigilanza anche per l'anno 2024 è stato affidato a Fadenti Anna avvocato del Foro di Brescia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione esercita la propria attività istituzionale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della beneficenza e dell'assistenza sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati. Persegue primariamente finalità di rilevanza sociale, socioassistenziale e sociosanitaria, ed ha lo scopo di offrire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza totale o parziale e di disabili. Dette attività sociali, socioassistenziali, sociosanitarie e sanitarie sono condotte in regime residenziale, semi residenziale diurno, domiciliare e ambulatoriale.

L'Ente persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso:

✓ La Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani autorizzata da Regione Lombardia per 94 posti letto e contrattualizzata per 90 posti.



✓ Il Centro Diurno Integrato autorizzato da Regione Lombardia accreditato e contrattualizzato per 18 posti, anche se può arrivare ad accogliere fino a 22 Utenti.

✓ I Mini Alloggi Protetti per anziani accreditati fino a massimo 10 posti.

La Fondazione eroga da alcuni in regime di accreditamento Cure Domiciliari come previsto dalla DGR XI/6867 del 02/08/2022. Tale attività viene gestita con budget assegnato sia da A.T.S. Val Padana che A.T.S. di Brescia. Nel corso dell'anno 2024 oltre al budget ordinario, la Fondazione ha aderito al contratto di scopo per l'acquisto di cure domiciliari a valere sulle risorse di PNRR di cui alla DGR XII/715 del 24/07/2023 per concorrere all'attuazione dell'obiettivo di investimento PNRR misura 6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura". Nell'ambito delle attività territoriali l'Ente sempre in regime di accreditamento con entrambe le A.T.S. della Val Padana e A.T.S. di Brescia., eroga la Misura di RSA Aperta e la Misura B1, finalizzate a garantire la permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima. Anche per la misura di RSA Aperta, oltre al budget, la Fondazione ha aderito al contratto di scopo a valere sulle risorse di PNRR. Ad integrazione dei servizi descritti, è operativo il Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.) avente ad oggetto mere prestazioni assistenziali, sulla scorta dell'accREDITAMENTO da parte dell'Azienda Sociale Cremonese ed il Comune di Cremona, oltre che nei Comuni del Distretto. La Fondazione si è anche accreditata per i servizi di assistenza domiciliare rivolti a persone anziane e adulte con disabilità dell'Ambito 9 Bassa Bresciana centrale ed orientale collegate all'ASST del Garda. Parallelamente sono state attivate prestazioni di S.A.D. a titolo privatistico, per cui le domande provengono da Utenti o Caregiver, rispetto a bisogni superiori alle risorse di compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni sui quali ricade la titolarità dei Servizi Sociali Territoriali. Come già avvenuto nel corso dell'anno 2023 anche per l'anno 2024 la domanda si è mantenuta su livelli inferiori rispetto al passato.

L'integrazione territoriale è stata mantenuta mediante le convenzioni tra la Fondazione e l'ASST di Cremona per la gestione dell'attività di prelievi sul territorio e l'effettuazione di analisi di laboratorio e la gestione del servizio prelievi a favore degli Ospiti della Struttura. Sono stati confermati sia il Servizio di Custode Sociale che gli "Sportelli Anziani" potenziati e razionalizzati. Nello specifico gli "Sportelli Anziani" sono presenti a: Vescovato presso l'Associazione Cremona Soccorso Onlus, nei Comuni di Grontardo e Scandolara Ripa d'Oglio, Gabbioneta Binanuova, Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Pescarolo ed Uniti, Volongo, Cicognolo, Sospiro. Dal 01 maggio 2024 è stato anche attivato il servizio in convenzione col Comune di Malagnino. Viceversa, non è più stata rinnovata la convenzione col Comune di Gambara in provincia di Brescia. Quest'ultimo servizio viene erogato attraverso Infermieri cui è affidato il compito di prendere in carico non solo i singoli cittadini fragili e svantaggiati, ma spesso la famiglia o comunque i caregiver. La Fondazione ha attivo un Servizio di Fisioterapia per Esterni autorizzato le cui prestazioni sono a totale carico degli Utenti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). Mentre si procede alla redazione di questo documento si dà atto che in data 07 marzo 2025 la Commissione Europea attraverso la "comfort letter" ha confermato la coerenza delle norme di natura fiscale introdotte dalla Riforma del Terzo settore rispetto la disciplina sulla concorrenza e sugli aiuti di Stato. In particolare, preso atto del carattere estraneamente variegato del Terzo settore in Italia e del fatto che gli enti del Terzo settore sono tenuti a non distribuire i proventi realizzati, destinandoli allo svolgimento delle attività di interesse generale, ha ritenuto ammissibile l'applicazione di criteri di tassazione diversi da quelli previsti per il mercato. Pertanto, la Commissione ha concluso che le regole fiscali italiane non rivestono carattere selettivo, ovvero non favoriscono soltanto alcune imprese o settori a danno di altri, e, dunque, non costituiscono un aiuto di stato ai sensi dell'art. 107 paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Le nuove disposizioni in materia fiscale entreranno in vigore a far tempo prossimo 1° gennaio 2026.

La "comfort letter" richiede, prima del perfezionamento dell'autorizzazione, un ulteriore confronto e approfondimento con lo Stato italiano, in relazione al tema di titoli di solidarietà (social bonus), che permetteranno agli istituti bancari di raccogliere capitale presso il pubblico da destinare al finanziamento dei progetti sociali degli ETS, nonché alla possibilità di portare in detrazione fiscale (o in deduzione) parte dell'investimento operato in favore delle imprese sociali. Con l'entrata in vigore del regime fiscale degli enti del Terzo settore e delle imprese sociali si avrà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 per la parte riguardante la disciplina delle Onlus, cessando definitivamente di esistere l'anagrafe delle Onlus. Pertanto, le Onlus iscritte sono chiamate ad effettuare una scelta circa la qualifica soggettiva, che risulti la più idonea e fiscalmente opportuna. In particolare, le Onlus che gestiscono servizi dovranno valutare se acquisire la qualifica di ETS (residuale), oppure, di impresa sociale. Con la scelta si renderà necessario adeguare lo Statuto alle disposizioni della Riforma ed effettuare l'iscrizione al RUNTS entro il termine del 31 marzo 2026.

Sedi e attività svolte

Sede legale: Ostiano (CR) Via G.B. Rosa, 42- 44

Altre sedi operative: nessuna

Aree territoriali di operatività: Cremona e Provincia – Ostiano (CR) – Provincia di Brescia.



Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti dei Fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

DATI SULLA STRUTTURA DELL'ENTE ED INFORMAZIONI IN MERITO AL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO di AMMINISTRAZIONE	NUMERI
Fondatori dell'Ente	Congregazione di Carità di Ostiano - Legato Orsoni
Consigli di Amministrazione svolti nell'esercizio 2024	N°11 sedute (23 febbraio – 22 marzo – 19 aprile – 06 maggio – 21 giugno – 09 luglio – 27 settembre - 29 ottobre – 29 novembre – 03 dicembre – 17 dicembre) N° 61 le delibere adottate
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	N°05 Membri del CdA La percentuale dei partecipanti alle sedute è risultata pari al 92,73% rispetto alle 11 sedute dell'anno 2024

Illustrazione delle poste di bilancio

Parte iniziale

La predisposizione del Bilancio d'Esercizio degli enti di cui all'art. 13, co 1 del Codice del Terzo Settore, è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui, agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti di Terzo Settore. Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta composto da: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione. Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

La redazione è avvenuta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale di rilevanza. Un dato è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni assunte dai destinatari dell'informazione di bilancio. La struttura del bilancio è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione, e, a tutte le disposizioni che fanno riferimento a tale norma. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- ✓ la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ✓ sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura di questo;
- ✓ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Il Bilancio d'esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Cambiamenti di principi contabili

Nonostante l'OIC 35 dal 2022, abbia introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al fair value, non è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, dal momento che la stima delle poste contabili al fair value si sarebbe rivelata eccessivamente onerosa.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti nei bilanci precedenti.



Problematiche di comparabilità e di adattamento

Quello riferito al 2024, costituisce il quinto anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020; pertanto, ai sensi dell'OIC 35, punto 33 a), per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è stata fatta la comparazione con l'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio imputato direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi, sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le "spese di privatizzazione Ente" sono ammortizzate con aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è stata corrispondentemente svalutata. Là ove negli esercizi successivi sono venuti meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	50%
Spese privatizzazione Ente	20%
Oneri pluriennali	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value. Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzatura sanitaria, tecnica e cucina	12,50%
Altre attrezzature	25,00%
Mobili ed arredi	10,00%
Autovetture	20,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Tra le immobilizzazioni sono iscritti terreni e fabbricati non ammortizzati in quanto costituenti patrimonio disponibile a reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice civile.



Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, nel quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti sono stati iscritti al valore nominale. I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame. I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Ente con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 Codice civile e dai CCNL applicati ed integrativi aziendali. Poiché la Fondazione ha più di 50 dipendenti, il TFR non viene accantonato in azienda, ma versato direttamente alla Tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare che provvedono alla liquidazione diretta ai dipendenti nel momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici di rivalutazione definiti annualmente dall'ISTAT.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Il Bilancio di Esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Si evidenzia che la Fondazione non ha soci; pertanto, non vi sono quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE 01/01/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2024
Costi di impianto e di ampliamento	26.514			26.514
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	22.356		402	21.954
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.613	2.124.798		2.132.407
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	56.483	2.124.798	402	2.180.879



Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZIO NI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZAZIO NI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZ ZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio								
- Costo	26.514		22.356			7.613		56.483
- Rivalutazioni								
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.232							21.232
- Svalutazioni								
- Valore di bilancio	5.282		22.356			7.613		35.251
Variazioni nell'esercizio								
- Incrementi per acquisizioni	0		201			2.124.798		2.124.999
- Riclassifiche (del valore di bilancio)								
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
- Ammortamenti dell'esercizio	-2.113		-603					-2.716
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
- Altre variazioni								
- Totale variazioni	-2.113		-402			2.124.798		2.122.283
Valore di fine esercizio								
- Costo	26.514		21.954			2.132.411		2.180.879
- Rivalutazioni								
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.344							23.344
- Svalutazioni								
- Valore di bilancio	3.170		21.954			2.132.411		2.157.534

Nella voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" sono incluse fatture emesse in acconto da parte della dr.ssa Borghisani Chiara e dell'avv. Degani Luca, per consulenza aziendale finalizzata alla trasformazione a seguito della Riforma Terzo Settore.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno 2024 il CdA della Fondazione ha deliberato la realizzazione degli interventi del c.d. super bonus 110%, avente ad oggetto interventi di efficientamento energetico e sisma bonus applicabili alle Onlus. I requisiti stabiliti dal DL 34/2020 per l'ottenimento del bonus sono legati allo svolgimento di servizi sociosanitari e assistenziali ed alla non percezione di compensi o indennità di carica dei membri del CdA, nonché al possesso di immobili rientranti nelle categorie catastali B/1, B/2 e D/4, a titolo di proprietà, nuda proprietà, usufrutto o comodato d'uso gratuito. Relativamente alle Onlus, Odv e Aps, il DL 39/2024 ha stabilito la cessione del credito e sconto in fattura, alle seguenti condizioni: presentazione della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) e stipula di un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori. Nei termini richiesti dal Decreto e prima dell'entrata in vigore ovvero il 29/03/2024, il Presidente sulla scorta del mandato ricevuto dal CdA, si è adoperato affinché la Fondazione rispettasse entrambe i requisiti. Di conseguenza, ad agosto 2024 è stato implementato il cantiere ed i lavori del 110% sono incorso di svolgimento. Il primo Sal è stato rendicontato entro il 31/12/2024 (si veda tabella sopra riportata).

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2024
Spese di costituzione				
Spese modifiche statutarie	15.949			15.949
Costi di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Implementazione nuovo piano conti e bilancio sociale	10.565			10.565
Arrotondamento				
Totale	26.514			26.514

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. La voce "spese modifiche statutarie" si riferisce ai costi sostenuti per la stesura del nuovo Statuto in occasione della trasformazione dell'Ente da Azienda di Servizi alla Persona in Fondazione avvenuta nell'anno 2016.

Nell'anno 2021 sono stati sostenuti dei costi per implementazione del nuovo piano dei conti redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.



Si è sostenuta anche la spesa per la stesura del progetto di revisione del bilancio sociale a seguito della promulgazione della normativa degli ETS.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto, ampliamento 20%

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è connesso all'acquisto di un nuovo software gestionale "Registrazione segnalazione vocali WHISTLEBLOWING". Nella voce diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricompresi i software, acquistati nell'anno 2021, relativi alla gestione dei servizi ADI, RSA aperta, SAD e servizi privati. Poiché l'acquisto è stato contestato dalla Fondazione a causa di molteplici criticità e difficoltà di operatività ed efficienza, gli stessi non risultano utilizzati (e pertanto ammortizzati); si sta cercando un accordo transattivo con il fornitore di software per la restituzione/abbuono del costo. Alla fine dell'esercizio 2024 non è ancora stato raggiunto un accordo in tal senso.

II) Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE 01/01/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2024
Terreni	2.022.123		10.198	2.011.925
Fabbricati (patrimonio disponibile)	824.149			824.149
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8.328.337	4.752		8.333.089
Impianti e macchinari	638.319	20.764	4.026	655.058
Attrezzature industriali e commerciali	499.112	10.262	15.050	494.324
Altri beni				
- Mobili e arredi	658.682	4.843	9.035	654.490
- Macchine di ufficio elettroniche	73.923	2.361	968	75.316
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi	103.847		18.980	84.867
Beni diversi dai precedenti				
- Costruzioni leggere	714			714
- Costruzioni interne in economia	3.049			3.049
- Beni mobili donati	16.300			16.300
Totali	13.168.555	42.982	58.257	13.153.280

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo*	11.174.609	638.319	499.112	856.515		13.168.555
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.255.664	476.854	433.110	725.823		3.891.451
Svalutazioni						
Valore di bilancio	8.918.945	161.465	66.002	130.692		9.277.104
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	4.752	20.764	10.262	7.204		42.982
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-10.199	-4.026	-15.050	-28.983		-58.258
Contributi in conto impianti						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	92.575	53.377	16.498	40.375		202.825
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				-1.849		-1.849
Totale variazioni	-98.021	-32.612	-6.236	-31.322		
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	11.169.163	655.058	494.324	834.736		13.153.281
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.348.240	526.205	434.558	735.367		4.044.370
Svalutazioni						
valore di bilancio	8.820.923	128.853	59.766	99.369		9.108.911

*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

La quota di ammortamento è stata calcolata sul valore degli immobili al netto dei contributi Regionali a suo tempo ricevuti per la ristrutturazione e dei contributi ricevuti da altri enti.



Il contributo in conto capitale a fondo perduto per interventi strutturali in ambito sociale e sociosanitario in attuazione della DGR N°8/5507 del 10/10/2007, non trova indicazione in questa voce, ma nei risconti passivi e dei contributi in conto capitale e dettagliata successivamente.

Nella voce "Terreni e Fabbricati" sono compresi:

Terreni euro 2.011.925

In data 16/07/2024 con atto repertorio n.23302 del notaio Gianluppi Marco di Cremona sono stati ceduti alla "SOCIETA' AGRICOLA SANTA MARTA S.R.L.", con sede in Trezzo sull'Adda (MI), i seguenti appezzamenti di terreno costituenti in Comune di Ostiano (CR), località Colombarotto, appezzamenti di terreno inseriti nel P.G.T. approvato in "Ambiti agricoli produttivi", censiti al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

> foglio 18 - particella 265 - semin. irrig. - cl. 2 - Ha

00.17.85 - RD Euro 9,22 - RA Euro 11,06;

> foglio 18 - particella 266 - semin. irrig. - cl. 2 - Ha

00.08.30 - RD Euro 4,29 - RA Euro 5,14;

Ai fini delle risultanze catastali si precisa che le suddette particelle derivano dall'originaria particella 241 di Ha05.42.20 per frazionamento del 16 novembre 2023 pratica n. "Fondo Gambino" inseriti nel P.G.T. approvato in "Ambiti agricoli produttivi" censiti al Catasto Terreni del Comune di Ostiano come segue:

Foglio 14-particella 119-bosco ceduo cl.2 mq 590 RD euro 0,55 RA euro 0,12

Foglio 14-particella 120-semin. irriguo. cl.1 mq 16.990 RD euro 87,75 RA 105,30

Valore di realizzo della vendita euro 15.000

Valore di bilancio euro 10.199

Dalla vendita risulta una plusvalenza di euro 4.801 che trova allocazione nell'apposita voce del conto economico.

Fabbricati (patrimonio disponibile) euro 824.149 non ammortizzabili in quanto trattasi di terreni e fabbricati a reddito, non strumentali nell'esercizio dell'attività.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi alla voce "Impianti e macchinari" per un totale di euro 20.764 e riguardano i seguenti investimenti:

fornitura e posa in opera di nuovo impianto di chiamata ospedaliera via radio-unità centrale ricevente a 8 canali e trasmettitori monocanale nel reparto BD- RSA per un totale di euro 1.985

fornitura ed installazione condizionatore locale cucina - ARGO CLIMA GREE Mod. GWH24AGD euro 5.918

fornitura ed installazione condizionatore locale Fisioterapia - DAIKIN Mod. RXM42A euro 2.810

fornitura ed installazione climatizzatori locale dispensa e locale farmaci - DAIKIN Mod. RXM42A euro 5.619

Caldaia murale a condensazione "ERMANN SAUNIER DUVAL" mod.THERMA CONDENS 35 e riguarda la sostituzione del generatore di calore produttore acqua calda sanitaria centrale termica ed installazione euro 3.795

fornitura di condizionatore portatile 12000 pompa di calore euro 638

Il decremento pari ad euro 4.026 è dovuto all'eliminazione di beni ormai dismessi ed obsoleti totalmente ammortizzati (deliberazione del CDA n.45/2024 del 29/11/2024)

Gli incrementi delle "Attrezzature industriali e commerciali" per un totale di euro 10.262 riguardano:

attrezzatura sanitaria: n.5 materassi AIR SYSTEM PRO2M ricondizionati completi di compressori AIR SYSTEM PROX a controllo digitale ricondizionato euro 1.763; n.1 sedia terapia Camilla per fisioterapia euro 762; n.1 Aspiratore Mini Aspeed EVO Battery euro 479; n.1 Imbracatura UNIVERSAL HIGH art.60125684 euro 229; n.1 Bike Labyrinth cioè una console che consente tour interattivi in bicicletta in città rumorose, siti storici e paesaggi mozzafiato con licenza 5 anni per anziani RSA euro 5.276

Attrezzatura varia: n.2 Smartphone SAMSUNG Galaxy A25 Black 256GB per servizio manutenzione euro 659; n.1 soffiatore portatile WORTOX per esterni euro 140; n.1 bidone aspiratutto 4300MP per esterni euro 464; n.1 scala alluminio eurobriko e n. 1 motosega al-ko bks 2625 totale euro 490.

Il decremento pari ad euro 15.050 è dovuto all'eliminazione di beni ormai dismessi ed obsoleti totalmente ammortizzati (deliberazione del CDA n.45/2024 del 29/11/2024)

Nelle "Altre immobilizzazioni materiali" trovano allocazione le seguenti categorie di beni:

Mobili ed arredi: l'incremento di euro 4.843 è dovuto all'acquisto di n.2 letti modello LIBRA magnolia, nobla/prinzino sponde DSG per stanza degenza RSA

Macchine ufficio elettroniche-elaboratori: incremento di euro 2.361 per acquisto di: n.1 FORTISWITCH FS-424D LAYER 2/3 24XGE SFP-usato euro 427; Riscatto finale SERVER HPE ML350 GEN10 P11051-421 euro 244; n.1 Notebook DELL VOSTRO 3520 I5 8Gb 512SSD 15,6" Win 11 PRO Gar. 1Y euro 683; n.1 notebook DELL VOSTRO 325 8gb win11 euro 671; n.1 Stampante HP Laser jet Tank 2504DW b/n per studio medico euro 336.

Automezzi e veicoli da trasporto.

I beni mobili donati con fondo di riserva di pari importo iscritto nel patrimonio nella voce Riserve.



Costruzioni leggere.
Costruzioni interne in economia.

Il decremento pari ad euro 10.003 è dovuto all’eliminazione di beni ormai dismessi ed obsoleti totalmente ammortizzati (deliberazione del CDA n.45/2024 del 29/11/2024).
Il decremento pari ad euro 18.980 riguarda la voce “Automezzi e veicoli da trasporto “è scaturito dalla rottamazione, avvenuta in data 24/10/2024, del veicolo Fiat Doblo targa DN095JT eseguito dalla ditta Pollini Lorenzo SRL. Il cespite, totalmente ammortizzato, era in dotazione da anni, in comodato d’uso gratuito, all’associazione AUSER di Ostiano.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

VOCE DI BILANCIO	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	SALDO FINALE
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	268.356,00	268.356,00	0
Attrezzature industriali e commerciali	368.435,00	368.435,00	0
Altri beni			0
- Mobili e arredi	347.681,00	347.681,00	0
- Macchine di ufficio elettroniche	65.695,00	65.695,00	0
- Autovetture e motocicli			0
- Automezzi	84.867,00	84.867,00	0
- Beni diversi dai precedenti			0
Costruzioni leggere	1.853,00	1.853,00	0
Costruzioni interne in economia	1.191,00	1.191,00	0
Totali	1.138.078,00	1.138.078,00	0

III) Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, dei crediti e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue.

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE 01/01/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2024
Partecipazioni in (tot a, b, c):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso (tot a, b, c e d):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Verso altri enti del Terzo Settore				
d) verso altri	372		0	372
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totali	372		0	372

Nella voce crediti immobilizzati verso altri, sono iscritti i crediti per cauzioni versati ai fornitori per erogazione delle utenze di acqua, luce e gas.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE	CREDITI VERSO ENTI DEL TERZO SETTORE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio				372	
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio				372	
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio				372	
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					



C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	67.036	-13.795	53.241
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	67.036	-13.795	53.241

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice civile).

Il decremento delle rimanenze riguarda principalmente i DPI (dispositivi di protezione individuale).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Introduzione

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	320.574	-4.766	315.808	261.117	54.691	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	299.790	-47.273	252.517	250.531	1.986	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante	21.743	-11.271	10.472	7.905	2.567	
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.942	563	2.505	1.857	648	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.441	-3.997	1.444	1.444		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	649.490	-66.744	582.746	522.854	59.892	

I crediti sono iscritti al valore nominale ed al netto del fondo rischi su crediti, pari ad euro 26.368.

I crediti ivi rappresentati riassumono le seguenti voci di bilancio:

	VERSO ENTI PUBBLICI	VERSO ENTI DEL TERZO SETTORE	VERSO PRIVATI	ALTRI
Crediti v/clienti euro 303.671 di cui:	38.508	7.905	257.258	
Fatture da emettere clienti euro 226.313 di cui	214.721	0	11.592	
Note di credito da emettere euro 2.698 di cui	-2.698			
Crediti diversi euro 4.554 di cui	1.986	2.567	0	
Crediti in contenzioso euro 71.048 di cui			71.048	
Crediti per controversie legali concluse euro 2.278 di cui:			2.278	
Crediti verso dipendenti euro 1.444			1.444	
Anticipazioni a affittuari				
Crediti per contributi				
Crediti tributari euro 2.505				2.505
Fondo rischi su crediti euro 26.368 di cui			-26.368	
	252.517	10.472	317.252	2.505



Nella quota scadente oltre l'esercizio, troviamo crediti in contenzioso, cioè, affidati a legali o di difficile riscossione e parte di crediti per controversie legali concluse, oltre che crediti di incerto realizzo decurtati dal fondo rischi su crediti.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati	65		65
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

A seguito della fusione societaria per incorporazione della Banca Popolare di Cremona nel Banco Popolare e successivamente con la Banca BPM Milano, è stato effettuato il concambio delle azioni stesse. Alla data del 31/12/2024 l'Ente detiene n° 3 azioni del BPM valore unitario € 7,7958 per un totale di € 23,29.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
Depositi bancari e postali	195.511	187.315	382.826
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.013	-538	475
Totale disponibilità liquide	196.524	186.777	383.301

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e dove necessario sono state operate le necessarie variazioni

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
Ratei attivi	1.627	-920	707
Risconti attivi	44.782	-3.972	40.810
Totale ratei e risconti attivi	46.409	-4.892	41.517

Dettaglio ratei e risconti attivi

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE 2023	ESERCIZIO CORRENTE 2024	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	16.613	17.061	448
- su canoni di locazione	12.690	10.627	-2.063
- su canoni leasing			
- su altri canoni	8.795	7.046	-1.749
- altri	6.684	6.076	-608
Ratei attivi:			
- su canoni	337	0	-337
- altri	1.076	417	-659
-interessi attivi	214	290	76
Totale	46.409	41.517	-4.892

Specifiche dei risconti e ratei attivi

Risconti attivi

- Su polizze assicurative: trattasi di polizze assicurative pagate nell'anno 2024, ma aventi competenza e scadenza nell'esercizio anno 2025.
- Su canoni di locazione: trattasi di canoni di locazione lavanderia, automezzi, apparecchiatura fisioterapia per laserterapia e lavastoviglie.
- Altri canoni: trattasi di canoni di assistenza software e hardware, connettività, telefono, licenze software, PEC.

Altri: trattasi di abbonamento online al "Sole24ore", spese sostenute per erogazione mutui Cassa Padana, spese erogazione fideiussione da parte di banca INTESA per residuo FRISL di Regione Lombardia, spese erogazione mutui BPM, spese istruttoria finanziamento Banca Intesa Sanpaolo 12 mesi, imposta registro carico ente contratto affitto Pieretti Daniele, spese Fondazione Mazzali Onlus Mantova per progettazione servizio civile per n.2 volontari.

Ratei attivi

- Altri: Trattasi di prestazioni sociosanitarie private e comunali fatturate nell'esercizio successivo, ma con competenza su due esercizi.
- Su interessi attivi: Interessi attivi maturati nell'anno 2024 sul c/c bancario aperto presso BANCA DI PIACENZA ed accreditati nell'esercizio successivo.



PASSIVO

A) Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 7.736.725 ha registrato le seguenti movimentazioni.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI		RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	52.000						52.000
II-Patrimonio vincolato							
1) Riserva statutaria							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.299.302						1.299.302
III-Patrimonio libero	6.757.527						6.757.527
1) Riserve di utili o avanzi di gestione							
2) Altre riserve	57.800						57.800
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-473.972					44.068	-429.904
Totale patrimonio netto	7.692.657						7.736.725

Il fondo di dotazione da trasformazione rappresenta il patrimonio sul quale è stato concesso il riconoscimento della personalità giuridica. Il D.P.R. 361/2000, regolante la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica, dispone che per l'ottenimento della stessa, il patrimonio (che ricordiamo rappresenta il fondo di garanzia per i terzi creditori) debba essere "congruo per il raggiungimento dello scopo". Regione Lombardia, con DGR n. VII/7295 dell'11/12/2001, ha fissato come valore minimo pari ad € 52.000 e tale valore del fondo di dotazione è quello indicato nell'atto di trasformazione e nella domanda di iscrizione nel registro delle persone giuridiche private a seguito della quale è stata iscritta la Fondazione.

La voce "altre riserve" è così composta:

- ✓ "Altre riserve" donazione del sig. Storti Alessandro Virgilio, a seguito di testamento pubblico, di n. 2 terreni agricoli per un valore complessivo di € 41.500. I terreni sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali - "Terreni legato Storti Alessandro" e nella voce "altre riserve" del patrimonio dell'Ente.
- ✓ "Fondo riserva beni ricevuti in donazione" trattasi di beni donati ed iscritti nell'inventario dell'Ente e nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi, si decrementano al realizzarsi del vincolo. Le voci riserve statutarie e altre riserve, costitutesi a seguito di avanzi (utili di gestione) possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Dettaglio riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

VINCOLO POSTO DA TERZI	DURATA DEL VINCOLO SE DETERMINATA	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO FINALE
REGIONE LOMBARDIA FRISL		1.227.088			1.227.088
COMUNE VOLONGO		2.840			2.840
COMUNE OSTIANO		23.068			23.068
CONSORZIO POVERI		7.575			7.575
COMUNE GABBIONETA B.		2.579			2.579
ASP TULLO BELLOMI		36.152			36.152
AUSER OSTIANO					

Il vincolo posto sul prestito F.R.I.S.L. da Regione Lombardia di euro 1.227.088 riguarda la costruzione dell'immobile istituzionale del Centro Diurno Integrato e di n°5 Mini Alloggi Protetti.



Le riserve vincolate sopra dettagliate dei Comuni di Volongo, Comune di Ostiano, Consorzio Poveri, Comune di Gabbioneta Binanuova, ASP Tullo Bellomi per un totale di euro 72.214 riguardano sempre l'immobile adibito a C.D.I. e M.A.P.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati; trattasi di passività, i cui valori sono stimati, in quanto potenziali e connessi a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI	TOTALE VARIAZIONI	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite	11.414	5.707			5.707	17.121
Altri fondi						
Totale fondi per rischi e oneri	11.414	5.707			5.707	17.121

Il fondo per rischi ed oneri è relativo al maggior accantonamento per imposta IRES su nuova rendita catastale.

Nel dicembre 2019 la Fondazione ha ricevuto avviso di accertamento catastale a seguito del quale l'immobile adibito a Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), d'ufficio è stato riclassificato in categoria D4, anziché, come da sempre individuato, in categoria B1.

La Fondazione ha presentato ricorso in Commissione tributaria di Primo grado risultando soccombente. Le motivazioni addotte dai giudici di prime cure sono apparse poco pertinenti la materia del contendere. La Fondazione ha deciso di presentare ricorso in commissione Regionale. In via prudenziale, in attesa dell'esito del giudizio, è stato accantonato il delta di imposta IRES, risultante dal conteggiato tra l'imposta in base alla "nuova" rendita, e, l'imposta accantonata sulla "vecchia" rendita. La Corte di Giustizia Tributaria di Secondo grado della LOMBARDIA con sentenza n.4866/2022 depositata il 12/12/2022 in riforma dell'impugnata sentenza ha accolto l'originario ricorso presentato dalla Fondazione con compensazione fra le parti delle spese di entrambi i gradi di giudizio. La sentenza del 12/12/2022 che sarebbe potuta passare in giudicato dopo sei mesi dalla pubblicazione, è stata impugnata dall'Avvocatura dello Stato nell'interesse della parte soccombente, come da notifica ricevuta a nome della Fondazione dalla dott.ssa Borghisani in data 09/06/2023.

La Fondazione in data 04/07/2023 ha dato mandato ai propri legali di costituirsi nel giudizio in Cassazione contro l'Agenzia delle Entrate, del quale si resta in attesa d'esito, trattandosi dell'ultimo grado di giudizio. Alla chiusura dell'esercizio 2024 la Cassazione non ha ancora comunicato nessuna data per la fissazione dell'udienza, pertanto, si è deciso di accantonare prudenzialmente la somma di euro 5.707.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31 dicembre 2024, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La quota accantonata in azienda alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 336. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione e non viene contemplato nel prospetto di dettaglio del TFR. L'importo totale della previdenza complementare dell'anno 2024 è pari ad euro 20.469 di cui residuano a bilancio euro 235 relativi alle quote del 4° trimestre da versare al fondo PENSPLAN. Negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.



La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI	TOTALE VARIAZIONI	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	472.981	101.043	-71.792	8.084	37.335	510.316

Il valore del TFR trasferito al Fondo Tesoreria INPS a fine esercizio ammonta ad euro 510.316 comprensivo anche della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. La rivalutazione è effettuata dall'Ente col seguente coefficiente: 2,320017, ma non è contabilizzata in quanto il costo di tale rivalutazione grava sulla tesoreria dell'INPS.

D) Debiti

Introduzione

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

Scadenza dei debiti

Analisi della scadenza dei debiti

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso banche	1.555.937	-228.407	1.327.530	332.494	995.036	347.777
Debiti verso altri finanziatori	67.041	-33.520	33.521	33.521		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	435.547	33.940	469.487	469.487		
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti tributari	32.418	6.520	38.938	38.938		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.981	14.269	96.250	96.250		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	199.702	96.341	296.043	258.658	37.385	
Altri debiti	108.455	396	108.851	758	108.093	
Totale debiti	2.481.081	-110.461	2.370.620	1.230.106	1.140.514	347.777

Nella voce Debiti verso banche sono allocati i mutui e finanziamenti in essere presso gli istituti di credito.

Nella voce debiti verso banche oltre alle quote capitali dei mutui è compresa anche la voce "Debito per interessi passivi moratoria mutui" di euro 6.531 relativa agli interessi da corrispondere alle banche maturati durante la moratoria dei mutui.

La voce Debiti verso banche è così composta:

	CAPITALE RESIDUO	SCADENZA AGGIORNATE A SEGUITO MORATORIA ANNO 2020	NOTE
MUTUO BANCA INTESA 2005	135.000	30/06/2027	
MUTUO BANCO POPOLARE	134.174	30/06/2033	RINEGOZIATO
MUTUO CHIROGRAFARIO INTESASANPAOLO	125.708	30/04/2028	
MUTUO BPM	261.038	30/06/2034	SCADENZA NUOVO MUTUO EROGATO IN DATA 15/03/2017 IN SOSTITUZIONE DEI DUE MUTUI BCC AGRO BS
MUTUO BANCA DI PIACENZA	309.255	13/12/2039	NUOVO MUTUO EROGATO IN DATA 14/12/2018
MUTUO CHIROGRAFARIO CASSA PADANA	231.074	05/10/2027	SCADENZA NUOVO MUTUO EROGATO IN DATA 06/10/2020
FINANZIAMENTO BANCA INTESA COVID19	24.750	21/09/2030	EMERGENZA COVID-19
FINANZIAMENTO BANCA INTESA	100.000	12/12/2025	LIQUIDITA' TREDICESIMA MENSILITA'
	6.531		INTERESSI PASSIVI SOSPENSIONE MUTUI MORATORIA (COVID19)

Il mutuo Banca Popolare di Cremona è stato erogato in data 28/07/2011 per i lavori di secondo stralcio della Cucina e



nell'anno 2014 è iniziato il rimborso della quota capitale.

In data 12/02/2014 è stato erogato un mutuo dalla Banca BCC Agro Bresciano con scadenza 20/01/2026 per lavori di rifacimento del tetto del Centro Diurno Integrato, Minialloggi Protetti e salone centrale RSA. Il rimborso della quota capitale è iniziato dal 20/02/2016.

In data 30/06/2016 è stato erogato un mutuo chirografario dalla banca Intesa Sanpaolo di Ostiano per un importo di euro 350.000 con scadenza 30/06/2026. Il prestito ha finanziato i lavori di riqualificazione della terrazza coperta con tamponamento in parete vetrata; i lavori di posa di nuova pavimentazione nel salone polifunzionale e nelle stanze di due nuclei dell'RSA; i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio secondo normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi e norme UNI 17845 e UNI 11292 nonché D.p.r. 151 agosto 2011; parte dell'acquisto di letti ed arredi. A seguito della sospensione avvenuta nel corso dell'emergenza da Covid-19 la nuova scadenza corrisponde al 30/04/2028.

In data 28/12/2016 il mutuo del Banco Popolare è stato rinegoziato con la stessa banca con decorrenza 01/07/2016, al tasso variabile pari a 1,75 punti in più dell'Euribor a 3 mesi – capitale residuo pari ad euro 217.671,31 in scadenza il 30/06/2031.

In data 15/03/2017 i mutui con BCC Agro Bresciano sono stati estinti e sostituiti con nuovo mutuo BPM di euro 380.000 a tasso variabile e scadenza 30/06/2034.

In data 14/12/2018 è stato erogato un nuovo mutuo ipotecario pari ad euro 400.000 dalla Banca di PIACENZA filiale di Cremona, della durata di anni 20, per finanziare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria: sistemazione locali per la gestione del nuovo servizio di lavanderia - lavori per la predisposizione dell'archivio presso il fabbricato Palazzo Bellomi in via Garibaldi n. 21 in Ostiano - esecuzione di nuovi impianti di chiamata dei reparti di degenza - lavori per realizzazione nuovi bagni assistiti e nuovo "salone bellezza" per servizi di parrucchiere e podologo – realizzazione di nuovi uffici amministrativi, al piano superiore, relativi al nuovo "Punto informativo servizi esterni" (servizi ADI, RSA Aperta, servizi SAD e servizi domiciliari privati) - esecuzione di lavori di abbattimento barriere architettoniche all'ingresso in struttura - acquisto nuovo automezzo trasporto disabili CITROEN JUMPER (per la parte a carico della Fondazione non coperta da contributo). La nuova scadenza dopo la sospensione da Covid-19 è 12/12/2039.

In data 06/10/2020 è stato erogato un mutuo chirografario dalla CASSA PADANA BCC di euro 400.000 della durata di anni 7 (scad. 05/10/2027). Rimborso della quota capitale dal 05/11/2022. Il mutuo è stato chiesto per finanziare il completamento dei lavori di adeguamento antincendio, per i lavori della rampa disabili uscita da RSA verso CDI e per automazione cancello carraio CDI. Le risorse sono state in parte utilizzate per far fronte all'emergenza economica e quindi finanziaria causate dalla pandemia. L'interruzione degli ingressi nel periodo pandemico con contrazione delle entrate ed aumento dei costi sostenuti, ha determinato una crisi di liquidità a cui la Fondazione ha dovuto far fronte con il prestito. In data 21/09/2020 è stato ottenuto un finanziamento da BANCA INTESA SPA di euro 30.000 per far fronte all'emergenza SAR-Cov-19, ottenendo una copertura del 100 % da parte del Fondo Centrale di Garanzia della durata di anni 10, con preammortamento di anni 3 e scadenza al 21/09/2030.

In data 12/12/2024 è stato erogato da BANCA INTESA SANPAOLO SPA un finanziamento di euro 100.000 utile al pagamento delle tredicesime mensilità da corrispondere al personale dipendente, onde evitare di impattare sulla gestione di cassa che in alcuni momenti dell'anno in rapporto ai tempi di incasso dei crediti da parte degli Enti pattanti può entrare in sofferenza. Tale finanziamento prevede un rimborso in 12 mesi, quindi entro il 12/12/2025.

Debiti verso altri finanziatori

	CAPITALE	SCADENZA	QUOTA CAPITALE FISSA DA RIMBORSARE OGNI ANNO
FRISL REGIONE LOMBARDIA	33.521	30/06/2025	33.521

I **"Debiti verso fornitori"** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **"Debiti tributari"**, per un totale pari a euro 38.938 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti: R.A. lavoratori autonomi per euro 1.586 R.A. dipendenti per euro 36.674 addizionali regionali e comunali per lavoratori dipendenti e assimilati per euro 29 Erario c/iva euro 153 debito verso erario saldo imposta sostitutiva TFR euro 496.

La voce **"Debiti v/istituti previdenziali"**, per un totale pari a euro 96.250 accoglie i debiti verso: Inps per euro 54.426 INPDAP/CPDEL per euro 33.260 – INPDAP/CPS per euro 8.564.

La voce **"Debiti v/personale e collaboratori"** pari ad euro 296.043 comprende: debiti v/personale per stipendi euro 54.724 - Fondo ferie personale non godute euro 124.775 - Fondo personale banca ore euro 23.900 – Fondo rischi rinnovo contrattuale euro 92.644.

La voce **"Altri debiti"** per un totale di euro 108.851 accoglie i seguenti debiti: altri debiti euro 10.603 (euro 9.845 comune Vescovato per personale comando ASA – ATS Val Padana euro 137 n° 2 rate saldo ingiunzione verbale ADI anno 2018 – appendice regolazione premio assicurazione Janua Assicurazioni euro 621) – Debiti cauzioni ricovero ospiti euro 90.978 - Debiti cauzioni MAP euro 6.100 - Cauzioni affitti attivi euro 1.170.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, riguardano i mutui accesi con istituti bancari nel corso degli anni. Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	IMPORTO DELLA GARANZIA	NATURA DI GARANZIA	BENE SOCIALE POSTO A GARANZIA
Debiti verso banche	1.691.670	IPOTECHE	TERRENI E FABBRICATI
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti tributari			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti			

Le garanzie reali su beni sociali sono ipoteche accese per mutui bancari e sono così suddivisi:

- ✓ Su terreni valore patrimoniale euro 1.020.580.
 - ✓ Su fabbricati e precisamente “Fabbricato a reddito” - fabbricato sito in Ostiano via Garibaldi n.21 valore patrimoniale euro 671.090. Su fabbricati e precisamente” Fabbricato a reddito” - fabbricato sito in Ostiano via Garibaldi n.21 valore patrimoniale euro 671.090.
- A seguito di vendita di n.2 terreni alla società Santa Marta, avvenuta in data 16/07/2024, si è provveduto a richiedere lo stralcio dell’ipoteca, iscritta su tali terreni in data 17 dicembre 2018 ai nn.11110/1597, a favore della "Banca di Piacenza Società Cooperativa per Azioni" con sede in Piacenza, a seguito di contratto di mutuo fondiario stipulato in data 13/12/2018 n. 2601/2335 di repertorio Notaio Giuliano Ronza di Cremona, debitamente registrato. Si precisa che l’istituto creditore ha concesso lo stralcio del compendio immobiliare in oggetto dalla suddetta ipoteca.

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2024	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2024
Ratei passivi	4.505	-3.310	1.195
Risconti passivi	82.110	2.119.345	2.201.455
Totale ratei e risconti passivi	86.615	2.116.035	2.202.650

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2024 esiste un risconto passivo, relativo al finanziamento a fondo perduto di Regione Lombardia, avente durata superiore a cinque anni, fino al 31/12/2042.

Il costo del bene, cui inerisce il contributo, è contabilizzato al lordo dello stesso. Il contributo, risultante tra i componenti positivi di conto economico (euro 4.130 nella voce 4) Contributi c/capitale, concorre alla formazione del reddito sotto forma di quote di risconto passivi, proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio (OIC 16 e IAS 20).

Il risconto passivo per credito d'imposta detrazione fiscale per risparmio energetico ha durata di anni 10 fino all'anno 2036.

In data 31/12/2024 è stato rilevato il risconto passivo di euro 2.124.798 relativo alla voce “ricavi per SUPERBONUS 110” presente tra i componenti positivi del conto economico e riguarda l'intero importo del 1^S.A.L. dei lavori relativi agli “Interventi di riduzione del rischio sismico ed efficientamento energetico con accesso alle agevolazioni di cui alla misura “superbonus 110%” (DGR XII/1827 del 31/01/2024), presentato in data 31/12/2024 dal General Contractor AURORA COSTRUZIONI Srl. I lavori alla data di chiusura dell'esercizio sono in corso di esecuzione ed avranno termine entro l'esercizio corrente (31/12/2025).

La composizione della voce è così dettagliata.



DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE 2023	ESERCIZIO CORRENTE 2024	VARIAZIONE
RISCONTI PASSIVI:			
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	78.535	74.394	-4.141
CREDITO IMPOSTA DETRAZIONE FISCALE RISPARMIO ENERGETICO	1.942	1.294	-648
RICAVI PER SUPERBONUS 110	0	2.124.798	2.124.798
ALTRI	1.633	969	-664
RATEI PASSIVI:			
SU INTERESSI PASSIVI	1.587	941	-646
SU CANONI	2.613	121	-2.492
SU AFFITTI PASSIVI			
ALTRI	305	133	-172
Totale	86.615	2.202.650	2.116.035

RENDICONTO GESTIONALE

Parte iniziale

Il Rendiconto Gestionale ha quale lo scopo fondamentale di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali. Rappresenta le modalità attraverso le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali" e come si è pervenuti al risultato di sintesi. Si articola in ragione della natura delle poste contabili e della destinazione delle stesse.

Le aree di gestione (destinazione) della Fondazione sono le seguenti:

- ✓ Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti e i proventi conseguiti nella attività di raccolta fondi a supporto dell'attività istituzionale.
- ✓ Attività accessorie/connesse: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali. In tale area sono altresì contabilizzati gli oneri e i proventi scaturenti dalle medesime attività contabilizzate nell'area istituzionale, ma rivolte a soggetti non svantaggiati. Sempre in tale area trovano allocazione i proventi generati dalla gestione immobiliare, i rimborsi mensa dipendenti e i rimborsi spese incassati.
- ✓ Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente nonché i proventi e oneri legati allo sfruttamento economico di beni patrimoniali.
- ✓ Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
- ✓ Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l'attività di direzione e conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Il Rendiconto Gestionale è frutto di un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione, ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività dell'Ente nell'adempimento della missione istituzionale, ed ha come oggetto, le modalità attraverso le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- ✓ La rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte.
- ✓ Nella rappresentazione per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione.
- ✓ La classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano l'esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un Ente del Terzo Settore, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne assicura la continuità.



A) Componenti da attività di interesse generale

A) ONERI E COSTI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	320.649	291.257	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.672.681	1.830.527	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	114.711	120.392	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.640.308	2.697.205	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	211.942	205.542	5) Proventi del 5xmille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.662.883	2.632.879
7) Oneri diversi di gestione	28.518	37.491	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali	73.790	67.036	9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.284.018	2.524.927
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	67.036	53.241
Totale	5.062.599	5.249.449	Totale	5.013.937	5.211.046
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-48.662	-38.403

Nelle attività di interesse generale sono state inserite anche le attività connesse svolte, poiché le stesse sono le medesime qualificate come attività di interesse generale, realizzate nei confronti di soggetti non svantaggiati. Pertanto, la qualificazione come attività connesse ai fini dell'inquadramento del Decreto Legislativo 460/97, non rileva ai fini della qualificazione delle attività svolte da un ETS.

Componenti da attività diverse

ONERI E COSTI ATTIVITÀ DIVERSE	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITÀ DIVERSE	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.038	1.725
4) Personale			4) Proventi da contratti con enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5xmille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale	2.038	1.725
			Avanzo/disavanzo attività diverse	2.038	1.725

Le attività diverse sono riferite ai pasti erogati ai dipendenti della struttura.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

ONERI E COSTI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024
1) Oneri raccolte fondi abituali			1) Proventi raccolte fondi abituali	11.400	9.275
2) Oneri raccolte fondi occasionali			2) Proventi raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale	11.400	9.275
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	11.400	9.275

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva. Tutte le erogazioni ricevute nel corso dell'anno 2024 hanno trovato evidenza in questa sezione del rendiconto.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

Da persone fisiche	4.090
Da persone giuridiche	3.829
Eredità e legati	0
5xmille	1.356

Le erogazioni liberali in natura ricevute sono state valorizzate al *fair value* e riguardano la donazione da parte di Fondazione Istituto Sospiro di D.P.I. (mascherine e tamponi antigenici), per un valore attribuito di euro 1.329 e contabilizzata in contropartita nel conto economico alla voce "D.P.I."

Tra le donazioni da persone giuridiche è allocata anche la somma riscossa di euro 1.500 per l'acquisto della console "Bike Labyrinth" destinata agli ospiti dell'R.S.A.

Il contributo 5xmille ricevuto nell'anno 2024 dal M.E.F. (Ministero dell'Economia e Finanze), si riferisce alle donazioni relative alle dichiarazioni fiscali anno 2023, redditi 2022.



D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

ONERI E COSTI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	309	453
2) Su prestiti*	59.637	54.111	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio*	7.863	7.792	3) Da patrimonio edilizio	65.631	63.420
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	11.459	
6) Altri oneri					
Totale	67.500	61.903	Totale	77.399	63.874
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	9.899	1.971

ONERI - Su prestiti punto 2) sono considerati gli interessi passivi sui mutui e finanziamenti in essere.
ONERI - Da patrimonio edilizio punto 3) è contabilizzato l'imposta IMU calcolata sul patrimonio non istituzionale.
RICAVI - Da patrimonio edilizio punto 3) sono gli affitti introitati nell'anno 2024 per terreni e fabbricati non istituzionali ed una plusvalenza realizzata con la vendita di n.2 terreni in data 16/07/2024 alla Società Agricola Santa Marta di Trezzano d'Adda.

E) Componenti di supporto generale

ONERI E COSTI DI SUPPORTO GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024	PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2023	ANNO CORRENTE 2024
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	40.830	10.207	2) Altri proventi di supporto generale*	84.985	95.238
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri*	11.332	10.346			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
Totale	52.162	20.553	Totale	84.985	95.238
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	32.823	74.684

PUNTO 2) PROVENTI- Altri proventi di supporto generale*:
✓ rimborsi assicurativi euro 2.800
✓ introiti diversi euro 81.341 dove la voce più consistente riguarda la Ditta Edilstrade di Piacenza per saldo e stralcio risarcimento danni rifacimento tetto CDI/MAP oltre interessi legali e spese legali liquidati dalla corte appello di Brescia sentenza n.1689/2023 (al netto delle spese legali già anticipate dalla Fondazione) euro 73.620.
✓ sopravvenienze attive euro 3.212
✓ arrotondamenti ed abbuoni attivi euro 20
✓ ricavi crediti imposta euro 649
✓ contributi c/esercizio euro 7.216
PUNTO 2) ONERI - Servizi*: Emolumenti degli amministratori comprensivi dei contributi per un totale di euro 10.207. A far tempo dal 01/04/2024 il Consiglio di amministrazione non percepisce più il compenso
PUNTO 7) ONERI - Altri oneri*: trattasi di oneri straordinari quali sopravvenienze passive ed arrotondamenti per euro 10.346

Imposte

In tale voce è accolta l'imposta IRES di euro 5.184 conteggiata come indicato in premessa del presente documento secondo la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale che ha assunto la Fondazione.
A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, la Fondazione è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).
In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta dalla Fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse, non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).
Pertanto, la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari (immobili) posseduti dalla Fondazione.
In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), la Fondazione, nelle more di iscrizione al Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.
Nel periodo transitorio la Fondazione continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Come evidenziato alla Fondazione dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS (2026) e del parere della Commissione Europea, non sarà più applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione Europea.



Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

VOCE DI RICAVO	IMPORTO	NATURA
INTROITI DIVERSI	73.620	Ditta Edilstrade -saldo e stralcio risarcimento danni rifacimento tetto CDI/MAP oltre interessi legali e spese legali liquidati dalla corte appello di Brescia sentenza n.1689/2023(al netto delle spese legali già anticipate dalla Fondazione)
CONTRIBUTI RSA APERTA	31.534	Assegnazione fondo PNRR contributi RSA APERTA

Nella voce "introiti diversi" è contabilizzata la somma di euro 73.620 ricevuta dalla società Edilstrade Building Spa di Piacenza. La Corte d'Appello di Brescia, Sezione prima Civile, a conclusione della causa RG 234/2019 a cui veniva riunito il giudizio RG 28/2019, con sentenza n. 1.689/2023 del 03/11/2023, in parziale riforma della decisione n.14/2019 del Tribunale di Cremona, condannava la società Edilstrade Building Spa di Piacenza a risarcire la Fondazione per i danni relativi alla costruzione del tetto del fabbricato C.D.I e M.A.P., oltre alle spese legali per un totale di euro 115.181. A seguito di trattative con la controparte in data 20/12/2023 si è convenuto, con sottoscrizione di contratto di transazione, al risarcimento della somma totale di euro 100.000. Poiché nel corso degli anni la Fondazione aveva già anticipato delle spese legali per euro 26.380 il ricavo è stato contabilizzato al netto.

Nei contributi enti pubblici Rsa Aperta ATS Val Padana, oltre al budget assegnato di euro 268.333 a seguito di specifica istanza presentata dalla Fondazione, ha riconosciuto una parte di fondi stanziati con il PNRR per euro 31.534; al riguardo è stato sottoscritto un nuovo contratto e la produzione totale dell'anno 2024 ha esaurito totalmente tali fondi.

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

VOCE DI COSTO	IMPORTO 2023	NATURA
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	38.766	Liquidazione spese lite Euro Project e assistenza pratica Superbonus 110%
STIPENDI PERSONALE E CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	17.645	Arretrati personale dipendente rinnovo contratto UNEBA competenza anno2024
ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	75.000	Accantonamento somma stimata (circa 6%) per rinnovo contratto Enti Locali e Dirigenza Sanità non ancora sottoscritto

Nella voce del conto economico "consulenze legali e notarili" trovano allocazione spese straordinarie dovute a:

✓ Liquidazione spese di lite a ditta euro project ed Assicuratori dei Lloyd's a seguito sentenza n.1689/2023 Corte d'Appello di Brescia (causa Edilstrade Building) euro 22.932.

✓ Liquidazione spese a Studio Degani Luca Enrico di Milano per prestazioni di assistenza legale in merito ai pareri in materia dei requisiti Superbonus 110 ed assistenza nella stesura del contratto di appalto Superbonus 110 per euro 15.834.

Nelle voci del conto economico "stipendi personale dipendente" e "contributi personale dipendente" sono stati contabilizzati i costi per il rinnovo contrattuale UNEBA, di competenza dell'esercizio 2024, per la somma totale di euro 17.645.

Nel conto economico "accantonamento rinnovi contrattuali" si è ritenuto di contabilizzare la somma di euro 75.000 (pari a circa il 6% delle retribuzioni lorde) per il rinnovo del contratto Enti Locali, scaduto il 31-12-2021 e del contratto della Dirigenza Medica Sanità in fase di trattativa ma non ancora sottoscritti.



Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Le due tabelle riportano il numero dei dipendenti e liberi professionisti che nel corso dell'anno 2024 hanno avuto un incarico e prestato la loro attività presso la Fondazione.

DIPENDENTI	Tempo pieno	Part time	Totale
Medici (Direttore Sanitario Facente Funzione)	01	00	01
Infermieri	07	02	09
Coordinatore	01	00	01
Terapisti della riabilitazione	03	06	09
Oss	11	03	14
Asa	24	07	31
Assistente sociale	01	00	01
Educatore	02	01	03
Personale cucina	00	00	00
Operai	01	00	01
Magazziniere	01	00	01
Personale di lavanderia	00	02	02
Amministrativi	05	01	06
Direttore Generale	01	00	01
Operatori di supporto	00	04	04
Totale	58	26	84

LIBERI PROFESSIONISTI	
Infermieri	16
Terapisti della riabilitazione	02
Medico reperibile e per sostituzioni	01
Medico per visite RSA Aperta	01
Fisiatra/Ortopedico	01
Neurologo	00
Terapista occupazionale	01
Chinesiologo / Osteopata	01
Psicologa	01
Parrucchiera	01
Podologa	01
Logopedista	01
Totale	27

L'Ente alla data del 31/12/2024 aveva un numero totale pari a 84 dipendenti così ripartiti:

	NUMERO MEDIO
Dirigenti	2
Quadri	0
Impiegati	6
Operai/Magazzinieri	2
Altri dipendenti	74
Totale dipendenti	84

I volontari non occasionali che nel corso dell'anno 2024 hanno prestato il loro supporto all'Ente sono stati pari a n. 01 unità, (il registro è stato formalmente istituito a decorrere dall'anno 2022):

	NUMERO MEDIO
Uomini	0
Donne	1
Totale volontari	1

Introduzione

A partire dalla trasformazione dell'Ente in Fondazione di diritto privato, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba. Rimane attivo un numero di dipendenti cui si continua ad applicare il CCNL Comparto Funzioni Locali, al Dirigente Medico il CCNL del Comparto Sanità, ed al Direttore Generale il CCNL del Comparto Dirigenza Funzioni Locali.

Nell'anno 2024 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato n. 16 operatori con CCNL Uneba, dato in linea con quello dell'anno precedente e determinato dal forte turn over delle risorse umane che dalla pandemia in poi caratterizza l'ambito sanitario e sociosanitario. Ciò è avvenuto sia attraverso assunzione diretta, che mediante trasformazione di tempi determinati. Corrispondentemente si segnala che l'anno 2024 ha visto la cessazione per motivi diversi di n. 19 unità, di cui n. 02 unità per pensionamento.

Al 31/12/2024 i dipendenti con CCNL UNEBA erano 54, pari al 65% del totale, mentre rimanevano n. 28 dipendenti storici pari al 33%, cui si applica il CCNL Funzioni Locali.

Cresce lievemente rispetto all'anno precedente il numero delle risorse umane impiegate: nel 2023 n. 80, mentre a fine anno 2024 n.84 unità. Pressoché invariato rispetto all'anno precedente anche il numero dei liberi professionisti. A tale scopo si segnala che a far tempo dal 01/10/2023 la Fondazione ha stipulato una convenzione privata per la gestione del servizio infermieristico diurno presso il Nucleo AC dell'RSA affidato a Luna Blu srls, cessato a far tempo dal 22/11/2024 a seguito di recesso unilaterale esercitato da codesta società con effetto immediato.

Nel corso del 2024 è stato garantito lo smaltimento generale delle ferie, per tutte le figure professionali e per complessivi 2027 gg., con un incremento significativo rispetto all'anno 2023 ove il numero era stato pari a 1575 gg. Rimangono assegnati all'esterno il servizio di produzione pasti e di pulizie attraverso un contratto con la Società Markas Srl, ed estensione dall'anno 2024 del lavaggio stoviglie oltre al rifacimento dei letti delle stanze di degenza degli Ospiti RSA, limitatamente al



periodo di ferie estive o nei momenti di maggiore sofferenza per l'Ente.

La Fondazione ha assicurato la formazione delle risorse umane, con un grande investimento dal momento che si è passati da 996 ore dell'anno 2023 a 2070 ore dell'anno 2024. A ciò si aggiunge la chiusura del piano formativo del Fondo Forte entro la fine dell'anno 2024.

I corsi erogati si suddividono nelle seguenti aree tematiche:

TEMATICHE	DESTINATARI	ORE TOTALI
Momenti formativi per le professioni mediche e sanitarie per l'acquisizione degli obbligatori Crediti Formativi	Medico, Coordinatore, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione	ND
Formazione obbligatoria D.Lgs.81/08 e s.m.i.	Tutto il personale	110
Formazione BLSD (Retraining ed ex novo)	ASA, OSS, Educatori, Terapisti della Riabilitazione, Infermieri, Medico	189
Formazione HACCP	ASA, OSS, Infermieri	24
Corso Formazione Primo Soccorso	OSS	93
Corso Aggiornamento Antincendio	Amm.vi, OSS, Educatore	24
Corso Preposti	OSS, Operai, Terapista della Riabilitazione	60
Corso formazione addetti antincendio – rischio alto	ASA, OSS, Terapista della riabilitazione, Operai, Addetta alla Lavanderia, Amm.vi	200
Corso formazione Privacy e Whistleblowing – Garante Dati	Tutto il personale	355
Corso formazione Internet e posta elettronica	ASA, OSS, Infermieri, Educatori, Terapisti della Riabilitazione	43
Corso 'Vismara Talks'	DG, Coordinatore, Assistente Sociale	21
Corso formazione in materia di protezione giuridica	Amm.vi, Medico, Assistente Sociale, Coordinatori	14
Corso formazione 'ADR'	Amm.vi, Operai, Medico, Coordinatori, Infermieri, DG	20
Corso formazione 'Tecniche OSS'	OSS	6
Corso formazione 'Protocolli Assistenziali' e CSS	ASA, OSS, Infermieri	45
Corsi formazione ATS – C-DOM	Amm.vi, Coordinatore	7
Corsi formazione 'On the Job'	ASA, OSS, Infermieri	49
Corso Intelligenza Artificiale	DG	32
Convegno Age Management – Cremona People Forum	Amm.vi, Coordinatore, DG	23
Corso formativo ad hoc con Psicologa	ASA, OSS, Infermieri, Medico, Educatori, Terapisti della Riabilitazione	714
Corso formazione CCNL Uneba	Amm.vi	3
Corso gestione turni lavoro / leadership	Coordinatore	6
Corso formazione Manutenzione	Amm.vi	3
Corso formazione Doll Therapy	Educatori	24
Seminario ASC Cremona Solidale	Assistente Sociale	2
Formazione ARSAC	DG	3
Totale		2070

Dei corsi ECM, che sono un obbligo per il personale sanitario e educativo L'Ente monitora il conseguimento.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori a 100.000 euro si rendono le seguenti informazioni.

ORGANO	IMPORTANNO 2023
Consiglio di amministrazione/direttivo	10.207
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	4.441
Altri organi OdV / OiV/ DPO	5.836



Il CdA della Fondazione nella seduta del 22 marzo 2024 con atto n°9/2024 ha deliberato la rinuncia di ogni compenso o indennità di carica con decorrenza antecedente la data di avvio dei lavori e ciò è avvenuto a partire dal mese di aprile 2024. Ciò è avvenuto nel rispetto delle disposizioni ex. l. 38/2023 di conversione del DL 11/2023 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11/04/2023, che ha delineato l'ambito applicativo del c.d. super bonus 110%, avente ad oggetto interventi di efficientamento energetico e sisma bonus applicabili alle Onlus. Restano fermi i requisiti stabiliti dal DL 34/2020 per l'ottenimento del bonus e segnatamente che i suddetti enti dovranno svolgere attività di prestazione di servizi sociosanitari e assistenziali, e, appunto, che i membri del Consiglio di amministrazione non percepiscano alcun compenso o indennità di carica; inoltre, il possesso di immobili rientranti nelle categorie catastali B/1, B/2 e D/4, a titolo di proprietà, nuda proprietà, usufrutto o comodato d'uso gratuito. Tutti i requisiti dovevano sussistere alla data di avvio dei lavori o, se precedente, di sostenimento delle spese, fatta salva l'ipotesi di comodato d'uso gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non pertinente l'anno 2024.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 44.068; si propone di destinare l'avanzo a decremento delle perdite d'esercizio degli esercizi precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non pertinente l'anno 2024.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che nella comparazione dei contratti tra i dipendenti cui viene applicato il medesimo CCNL, non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'anno 2024 la gestione del bilancio a differenza degli anni passati non è stata caratterizzata da emergenze specifiche. Dato certamente significativo è degno di menzione è costituito dalla circostanza per cui la gestione prudentiale nella costruzione del budget seppure molto circostanziato e tecnicamente preciso, unita ad un controllo puntuale e costante delle voci, ha permesso di giungere ad una gestione molto soddisfacente. Passando in rassegna le voci più significative a partire dalle entrate per rette, si confermano le previsioni che quantificate in euro 2.105.694 a consuntivo sono risultate pari ad euro 2.105.569. Nell'importo risultano inclusi anche i contributi per rette a carico dei Comuni. Degno di nota l'incremento in contro rette riferito ai solventi in proprio di euro 129.354, mentre prudentialmente a budget era stato indicato l'importo di euro 98.820. Anche sul CDI il risultato supera le previsioni e lo storico anno 2023, andando ad assestarsi ad euro 71.170. Una lieve flessione si ha rispetto ai MAP, ma ogni caso con una chiusura superiore a quella dell'anno precedente. Riguardo le prestazioni rivolte agli utenti esterni ovvero servizi prelievi, SAD privato, sportelli sociosanitari si rilevano dati di bilancio analoghi alle previsioni di budget e all'anno 2023; viceversa, si registra una flessione sui servizi sanitari privati, sulla fisioterapia per esterni e riguardo il custode sociale. I contributi da parte di Regione Lombardia per l'RSA vedono il riconoscimento delle disposizioni derivanti dall'applicazione delle DGR XII/3562/2024 e DGR XII/3730/2024 con conseguente risultato a bilancio pari ad euro 1.538.473, importo superiore alla previsione stimata a budget ed al risultato 2023. Notevole l'incremento sul CDI per l'aumento delle giornate rendicontate in funzione del numero degli utenti frequentanti. Il C-DOM tanto per l'ATS Val Padana che per ATS Brescia, mantiene un andamento costante rispetto agli anni precedenti. Molto significativo il risultato finale della Misura di RSA Aperta che chiude a 310.109 euro rispetto ai 189.092 euro del 2023, quindi con un più 121.017 euro, ed esaurimento integrale del budget assegnato 2024, oltre alle risorse da fondi PNRR, per i quali la Fondazione ha riproposto la propria candidatura. In linea con il risultato dell'anno 2023, e, comunque inferiore alle aspettative resta il SAD comunale, per la scarsa propensione da parte dei Comuni



all'attivazione dei servizi accreditati. La voce introiti diversi è di molto superiore al budget e pari ad euro 104.754 comprendendo: le risorse che residuano dalla chiusura del contenzioso con Edilstrade per euro 73.620 e dal rimborso Fondo Forte a titolo di costi sostenuti per la docenza di personale dipendente per euro 69.903. Passando in rassegna la valutazione dei costi, degno di nota è il decremento della spesa per farmaci, dispositivi medici chirurgici e DPI, a fronte della razionalizzazione dei fornitori abituali ed al monitoraggio dei prezzi applicati. Riguardo le utenze la spesa per il gas risulta in linea con le previsioni, mentre diminuisce quella per l'energia elettrica. I costi legati ai liberi professionisti (infermieri in particolare), aumentano in corrispondenza della riduzione dell'appalto alla Cooperativa Luna Blu dal 01/07/2024 e quindi con incremento delle ore dei liberi professionisti. L'aumento del costo del personale dipendente include il rinnovo contrattuale Uneba applicato già a far tempo dal 2024 per la parte stipendiale e dei contributi e per l'adeguamento ore e ferie, oltre all'accantonamento stimato di euro 75.000 per futuri rinnovi contrattuali delle Funzioni Locali e Dirigenza Medica. Alla voce formazione si ha un risultato superiore alle previsioni di budget, dal momento che in corso d'anno la Fondazione ha aderito al percorso di qualificazione per n°4 unità candidate all'acquisizione del titolo di ASA. Da ultimo, si registra una lieve contrazione degli interessi passivi sui finanziamenti con conseguente minor costo per la Fondazione rispetto l'andamento dei tassi di interessi sui mutui che passano da euro 59.637 anno 2023, ad euro 54.111 anno 2024. Il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un risultato molto positivo pari ad euro 44.068.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione attraverso il CdA che risulta in scadenza di mandato quinquennale, alla luce di quanto qui rappresentato valuta positivamente l'andamento registrato che conferma scelte e soluzioni impostate nell'ultimo triennio dalla Direzione Generale in collaborazione con la Responsabile Unica Ragioneria, sulla scorta degli indirizzi amministrativi definiti che sono risultati utili al raggiungimento degli equilibri di bilancio. A ciò si unisce l'investimento straordinario ottenuto attraverso i lavori di efficientamento energetico ed antisismico del 110% applicati alle Onlus che si concluderanno nel corso dell'anno corrente, potenziando non solo la vita della struttura, ma consentendo anche di ottenere ulteriori marginalità e liberando risorse che potranno utilizzarsi per ulteriori investimenti. Certamente, la scelta della forma giuridica del passaggio agli ETS e la domanda di iscrizione al RUNTS risulterà fondamentale. Dopo la "comfort letter" della Commissione Europea ed in attesa dei chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate, nel passaggio dal D.lgs. 460/1997 sulle Onlus (01/01/2026) alle regole del Terzo Settore, si auspica che ciò non implichi salti temporali quanto ai nuovi regimi fiscali da applicarsi nelle more dell'iscrizione di cui sopra, la cui domanda andrà presentata entro il 31 marzo 2026.

Tale assetto influenzerà anche le scelte future, restando sempre importante l'obiettivo del potenziamento dei ricavi, eventualmente attraverso l'avvio di nuovi servizi o il ripensamento di servizi già in essere ed il controllo dei costi direttamente governabili dall'Ente.

In questi anni molta attenzione è stata posta alla gestione di cassa ed i margini di bilancio raggiunti, uniti alla chiusura di alcuni finanziamenti attivati nel tempo, consoliderà tenuta e tranquillità dei movimenti.

Ostiano, li 31/03/2025

Il Presidente Legale Rappresentate (cav. rag. Coppola Marco)	Firma FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS IL PRESIDENTE (Cav. Rag. Coppola Marco)
---	--

